

## Annunziata all'Autorità Arriva l'ok dal ministro

### porto, la nomina

È in pole position per la nomina a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, che accorpa sotto un'unica governace i porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia. Anzi, a detta dei bene informati, l'atto di nomina sarebbe già stato firmato dal ministro delle Infrastrutture, **Paola De Micheli**. L'avvocato **Andrea Annunziata**, presidente uscente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale, sarà, dunque, a meno di clamorosi colpi di scena dell'ultima ora, il successore di **Pietro Spirito** alla guida dell'Authority campana. Annunziata, infatti, sarebbe gradito sia al Pd che dal Movimento 5 Stelle e, pertanto, sarebbe una scelta condivisa e bipartisan, che accontenterebbe tutti. Nessuno, però, almeno per il momento, si sbilancia o vuole dare anticipazioni.

Dalla Regione fanno sapere che Annunziata è nella rosa di papabili. E lo stesso Annunziata, impegnato nel suo attuale incarico, va con i piedi di piombo e non conferma né smentisce. Certo sarebbe contento di tornare nella sua terra d'origine e di riprendere un lavoro che, soprattutto a Salerno, l'ha visto protagonista, dal 2008 al 2016, come presidente dell'Autorità portuale cittadina. E anche a Napoli il manager ha l'appoggio di un nutrito gruppo di imprenditori portuali che, invece,

ha chiesto di non confermare Spirito, così come alcuni sindacati e diversi esponenti politici sia dei 5 Stelle che del centrosinistra. Un fronte contro Spirito che si è materializzato soprattutto nella città capoluogo di regione.

Annunziata, a quanto pare, metterebbe, al contrario, d'accordo tutti. Avvocato e più volte parlamentare, Annunziata è anche stato sottosegretario ai Trasporti del governo targato **Romano Prodi**. Se dovesse, come a questo punto sembra scontato, tornare a dirigere i porti in Campania, si troverebbe a gestire la partenza delle Zone economiche speciali che non solo ancora decollate a causa della pandemia in corso. Zes a cui lo stesso annunziata, quand'era presidente dell'Autorità portuale a Salerno, ha lavorato alacremente e che adesso sono diventate una realtà, seppure solo sulla carta. Nel porto salernitano, invece, si troverebbe ancora alle prese con una delle opere più importanti, Porta Ovest, il sistema di gallerie che collegherà l'area portuale all'autostrada, partita proprio sotto la sua presidenza e oramai in fase di ultimazione. E, inoltre, potrebbe anche timonare la conclusione del dragaggio dei fondali del bacino portuale che, all'epoca dell'incarico in Sicilia, Annunziata confessò, proprio a *la Città*, di essere il suo unico

rammarico. Un intervento che non fu possibile realizzare in breve tempo, come evidenziò Annunziata «a causa della burocrazia». «Se l'Arpac, infatti, avesse concesso le autorizzazioni in 6 mesi, invece di perdere 2 anni – rivelò - a quest'ora gli escavi dei fondali del porto sarebbero già stati effettuati».

(g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'avvocato Andrea Annunziata**